



COMUNE DI

CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

L'ORGANO DI REVISIONE

**VERBALE n. 16
del 01/09/2023**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.**

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto l'approvazione del D.U.P. 2023-2025, prot. n. 8504 del 29/08/2023, pervenuta a mezzo pec in pari data;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 24/08/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune DI Chiusa Sclafani per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha esaminato:

- a) il documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare è così costituito:

Parte Prima

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Parte Seconda

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

b) gli indirizzi strategici dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche;

c) il gruppo amministrazione pubblica e gli organismi che ne fanno parte;

d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 17/03/2023.*

Nel Programma non sono stati inseriti progetti PNRR.

S'invita l'Ente alla predisposizione di un più adeguato cronoprogramma dei pagamenti al fine di poterne verificare con esattezza:

- ✓ la compatibilità con le previsioni di cassa del primo esercizio;
- ✓ la coerenza con la spesa di investimento programmata.

Un cronoprogramma adeguato deve consentire di collegare sistematicamente il ciclo finanziario con il ciclo tecnico (progettuale e realizzativo) dell'investimento e lo sviluppo del programma di spesa, in sede di Bilancio, dovrà necessariamente essere correlato con il Fondo pluriennale vincolato.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 05/04/2023.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 17/03/2023. Nel programma deliberato, tuttavia, non viene riportato alcun dato, poiché non sono previsti acquisti di beni o servizi per importi pari o superiori a 40.000,00.

Nel Programma non sono stati inseriti progetti PNRR.

Considerato che la programmazione costituisce il momento fondamentale attraverso cui gli organi di governo dell'Ente stabiliscono gli obiettivi da raggiungere in relazione con i

fabbisogni della collettività e gli indirizzi strategici indicati nel DUP, s'invita l'Ente, ricorrendone i presupposti normativi, a procedere al necessario aggiornamento del programma in parola, in coerenza con il Bilancio di previsione, atteso che in quest'ultimo è previsto uno stanziamento per l'acquisto di beni e servizi – anno 2023 – pari ad euro 866.588,84.

In virtù delle disposizioni del nuovo codice appalti, D.Lgs. n.36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”), sono stati dal 1° luglio 2023 ridefiniti gli schemi previsti della programmazione di forniture e servizi (allegato I.5, all'articolo 9 D.lgs.36/2023), e si è altresì provveduto a trasformare il Piano biennale in triennale (come previsto dall'art. 37, comma 3 D.Lgs.36/2023).

Cambia inoltre la soglia di riferimento per l'inserimento nel piano degli affidamenti di forniture di beni o servizi: 140.000,00 euro.

Il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con comunicato del 30 giugno 2023 prot. n. 6213, ha reso noto che le nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 36/2023 troveranno applicazione a partire dalla programmazione 2024-2026.

Il programma degli acquisti 2023-2024, nonché i relativi eventuali aggiornamenti in corso d'anno, dovranno continuare a essere redatti e pubblicati secondo le regole di cui all'articolo 21 del precedente Codice (D.lgs. 50/2016).

4) Programmazione del fabbisogno del personale

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è *stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 17/08/2023.*

In merito l'Organo di revisione ha espresso parere non favorevole (verbale n. 15 del 16/08/2023), poiché il citato piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, non consente di rispettare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i., nonché all'art. 6, comma 1 del relativo decreto attuativo, che impongono agli Enti con elevata incidenza di spese di personale di adottare un percorso di graduale riduzione

annuale del suddetto rapporto, fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Il DUP **non ha** una sezione specifica per l'attuazione del PNRR.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 29/08/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, fatta eccezione per la Programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025, per la quale è stato già espresso parere non favorevole con verbale n. 15 del 16/08/2023, ed a condizione che l'Ente adotti i provvedimenti necessari per la risoluzione delle criticità poste in rilievo nel paragrafo *“Verifiche e riscontri”*.

Villafranca Tirrena, 01/09/2023

IL REVISORE UNICO

Michele Pantano (*)

() Il documento è firmato digitalmente.*